



Decreto Dirigenziale n. 54 del 17/04/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO DI DIGESTIONE ANAEROBICA E COMPOSTAGGIO" DA REALIZZARSI IN LOC. STRADA VICINALE MEZZE QUOTE NEL COMUNE DI VILLA LITERNO (CE) - PROPOSTO DALLA SOC. A.G. AMBIENTE SRL - CUP 6789

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale";
- c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";
- e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S. da ultimo aggiornata con D.D. n. 122 del 5.08.2014;
- i. con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;
- j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
- k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, pubblicata sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 541961 del 25.07.2013 contrassegnata con CUP 6789, la Soc. A.G. Ambiente srl, con sede in Marigliano (NA) 80034 alla via Padre Pio n. 14, ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "impianto di digestione anaerobica e compostaggio" da realizzarsi in loc. Strada Vicinale Mezze Quote nel Comune di Villa Literno (CE);
- b. Che, su specifica richiesta prot. reg. n. 576420 del 8.08.2013, il proponente ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 654329 del 23.09.2013;

- c. Che la Soc. A.G. Ambiente srl ha trasmesso integrazioni spontanee acquisite al prot. reg. n. 551519 del 7.08.2014, prot. reg. n. 682345 del 14.10.2014;
- d. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da dott. Grieco, dott. Rampone, dott. D'Ercole, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 21.01.2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale in considerazione dell'assenza di aspetti ambientali negativi significativi nonché delle rilevanti finalità ambientali cui lo stesso contribuisce. In considerazione di quanto rilevato dal Certificato di destinazione urbanistica, con allegato stralcio della Normativa di attuazione del PUC il quale specifica che, nelle more dell'approvazione del PUA, l'area ha destinazione agricola e che sugli edifici esistenti sono possibili solo interventi riportati all'art. 8 lettera e) della stessa normativa, ossia "interventi edilizi diretti" posti in essere sulla base di titoli abilitativi, quali il permesso a costruire e/o titoli equipollenti per legge, si subordina il presente parere favorevole alla acquisizione della regolare concessione edilizia da parte del Comune di Villa Literno a garanzia della effettiva compatibilità urbanistica.

Si prescrive, inoltre:

- di acquisire tutte le autorizzazioni/pareri necessari per l'entrata in esercizio, in particolare per quanto attiene l'Autorizzazione Integrata Ambientale. Si rileva infatti che in data 27.03.2014 è stato pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 27/L della Gazzetta Ufficiale n. 72 del 27.03.2014 il D.Lgs. n. 46/2014 recante "Attuazione della Direttiva 2010/75/CE relativa alle emissioni industriali (Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)". Tale decreto recepisce la direttiva 2010/75/CE, secondo quanto previsto dall'art.80 - comma 1 della stessa. Il Decreto è entrato in vigore l'11.04.2014 ed aggiorna la disciplina su autorizzazioni, controlli e sanzioni ambientali per le industrie soggette ad AIA, integrandole all'interno del DLgs 152/2006 (Testo Unico Ambientale). Pertanto, vista l'estensione delle attività soggette ad AIA come riportate nell'Allegato VIII alla Parte Seconda del DLgs 152/2006, in particolare con riferimento al punto 5.3 lettera b che prevede l'applicabilità dell'AIA anche ad attività di recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi con una capacità superiore a 75 t/g, che comportano il ricorso ad una o più di determinate attività tra le quali risulta il "trattamento biologico"; considera che l'impianto proposto dalla Società AG Ambiente prevede il trattamento di 30.000 t/a di rifiuti organici mediante trattamento biologico e postcompostaggio, si ritiene, che rientri tra quelli soggetti ad AIA;
- il rispetto delle disposizioni di cui al Dlgs 75/2010 con relativa iscrizione del proponente al registro dei fabbricanti di fertilizzanti, al fine di garantire l'effettiva produzione di compost di qualità qualificabile come ammendante;
- la definizione di un opportuno piano di monitoraggio e controllo degli aspetti ambientali;
- di realizzare e mantenere un sito web dedicato nell'ambito del quale dare evidenza, tra l'altro, della gestione dell'impianto in termini di quantitativi e provenienza dei rifiuti trattati e prodotti, del compost generato, nonché dei dati ambientali di monitoraggio e controllo delle emissioni prodotte;

Si raccomanda altresì:

- di razionalizzare, al fine di limitare le emissioni in atmosfera indotte dal traffico veicolare, la consegna della FORU da RD mediante regolazione degli orari e l'applicazione di sistemi di scelta del parco automezzi utilizzato a basse emissioni;
- di incrementare le alberature e le specie arboree ed arbustive in generale di tipo autoctono;
- di implementare un sistema fotovoltaico per il soddisfacimento del fabbisogno energetico dell'impianto;
- di adottare durante le fasi realizzative dell'impianto soluzioni ed accorgimenti che consentano il contenimento degli impatti ambientali (rumore, emissioni in atmosfera, traffico, ecc.);
- di adottare un sistema di gestione normato (ISO e/o EMAS) per l'impianto.

- b. che la Soc. A.G. Ambiente srl ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 2.07.2013, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R.C. n. 10/2010 (Regolamento Regionale n. 2/2010);
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011, n. 648/2011 e n. 122/2014;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.P.G.R. n. 63/2013;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e s.m.i.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. Di esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 21.01.2015, per il progetto "impianto di digestione anaerobica e compostaggio" da realizzarsi in loc. Strada Vicinale Mezze Quote nel Comune di Villa Literno (CE), proposto dalla Soc. A.G. Ambiente srl, con sede in Marigliano (NA) 80034 alla via Padre Pio n. 14, in considerazione dell'assenza di aspetti ambientali negativi significativi nonché delle rilevanti finalità ambientali cui lo stesso contribuisce.

In considerazione di quanto rilevato dal Certificato di destinazione urbanistica, con allegato stralcio della Normativa di attuazione del PUC il quale specifica che, nelle more dell'approvazione del PUA, l'area ha destinazione agricola e che sugli edifici esistenti sono possibili solo interventi riportati all'art. 8 lettera e) della stessa normativa, ossia "interventi edilizi diretti" posti in essere sulla base di titoli abilitativi, quali il permesso a costruire e/o titoli equipollenti per legge, si subordina il presente parere favorevole alla acquisizione della regolare concessione edilizia da parte del Comune di Villa Literno a garanzia della effettiva compatibilità urbanistica.

Si prescrive, inoltre:

- di acquisire tutte le autorizzazioni/pareri necessari per l'entrata in esercizio, in particolare per quanto attiene l'Autorizzazione Integrata Ambientale. Si rileva infatti che in data 27.03.2014 è stato pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 27/L della Gazzetta Ufficiale n. 72 del 27.03.2014 il D.Lgs. n. 46/2014 recante "Attuazione della Direttiva 2010/75/CE relativa alle emissioni industriali (Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)". Tale decreto recepisce la direttiva 2010/75/CE, secondo quanto previsto dall'art.80 - comma 1 della stessa. Il Decreto è entrato in vigore l'11.04.2014 ed aggiorna la disciplina su autorizzazioni, controlli e sanzioni ambientali per le industrie soggette ad AIA, integrandole all'interno del DLgs 152/2006 (Testo Unico Ambientale). Pertanto, vista l'estensione delle attività soggette ad AIA come riportate nell'Allegato VIII alla Parte Seconda del DLgs 152/2006, in particolare con riferimento al punto 5.3 lettera b che prevede l'applicabilità dell'AIA anche ad attività di recupero, o una

combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi con una capacità superiore a 75 t/g, che comportano il ricorso ad una o più di determinate attività tra le quali risulta il "trattamento biologico"; considera che l'impianto proposto dalla Società AG Ambiente prevede il trattamento di 30.000 t/a di rifiuti organici mediante trattamento biologico e postcompostaggio, si ritiene, che rientri tra quelli soggetti ad AIA;

- il rispetto delle disposizioni di cui al Dlgs 75/2010 con relativa iscrizione del proponente al registro dei fabbricanti di fertilizzanti, al fine di garantire l'effettiva produzione di compost di qualità qualificabile come ammendante;
- la definizione di un opportuno piano di monitoraggio e controllo degli aspetti ambientali;
- di realizzare e mantenere un sito web dedicato nell'ambito del quale dare evidenza, tra l'altro, della gestione dell'impianto in termini di quantitativi e provenienza dei rifiuti trattati e prodotti, del compost generato, nonché dei dati ambientali di monitoraggio e controllo delle emissioni prodotte;

Si raccomanda altresì:

- di razionalizzare, al fine di limitare le emissioni in atmosfera indotte dal traffico veicolare, la consegna della FORU da RD mediante regolazione degli orari e l'applicazione di sistemi di scelta del parco automezzi utilizzato a basse emissioni;
 - di incrementare le alberature e le specie arboree ed arbustive in generale di tipo autoctono;
 - di implementare un sistema fotovoltaico per il soddisfacimento del fabbisogno energetico dell'impianto;
 - di adottare durante le fasi realizzative dell'impianto soluzioni ed accorgimenti che consentano il contenimento degli impatti ambientali (rumore, emissioni in atmosfera, traffico, ecc.);
 - di adottare un sistema di gestione normato (ISO e/o EMAS) per l'impianto.
2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;
 3. CHE ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;
 4. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;
 5. DI trasmettere il presente atto:
 - al proponente;
 - all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
 - alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce